



> STEP 3 – Ascolta le voci



Kit didattico

MIGRANT VOICES – LE VOCI DALLA CITTÀ

Ascolta le voci/Tempo richiesto 45 min.

Le associazioni **Nuovo Armenia** (Milano) e **Rete Italiana di Cultura Popolare** (Torino) hanno raccolto videointerviste con le voci di migranti di ieri e di oggi.

Guarda queste le interviste. Ti sembra ci siano somiglianze in queste quattro storie? Cosa rende le storie di migrazioni di oggi diverse da quelle di ieri? Cosa raccontano le persone intervistate che risuona con la storia che hai letto e le fonti?



Michele Puzzo è immigrato a Milano dalla Provincia di Enna nel '64, all'età di 17 anni. In questa pillola racconta la composizione del quartiere in cui abitava e la proporzione delle persone che lavorava fuori dal quartiere.

Ahmed Moussa viene dal Darfur, una regione del Sudan. In questo video racconta del suo attivismo politico contro il governo sudanese, che lo ha costretto a lasciare la zona e chiedere asilo in Italia.



Dell'Italia racconta la gratitudine per l'accoglienza e il "welfare" ricevuto, e la voglia di contribuire ed "essere italiano".



Bahaa Bakarr viene dall'Egitto. In questo video racconta di com'era la situazione abitativa nel Paese d'origine e com'è cambiata con l'arrivo a Milano, dei luoghi importanti e dei progetti per il futuro, del suo sentirsi appartenere sia all'Egitto che all'Italia.



Michele Bartoli è nato a Milano da operai immigrati dall'Emilia. È diventato medico e si è appassionato di storia del quartiere Dergano e di Milano, su cui ha scritto diversi libri. In questa pillola racconta la storia dei cambiamenti nel quartiere, la dinamica delle case popolari, le trattorie e pizzerie dei tempi come luoghi di aggregazione, le scuole come luogo di integrazione.

SPUNTI PER LA DISCUSSIONE

1. In che modo i percorsi di ricerca della casa e adattamento nella città si assomigliano tra migranti di ieri e di oggi?
2. Qual è la relazione che si instaura tra persone che migrano dallo stesso Paese?
3. Che tipi di relazioni si costruiscono nelle società di destinazione?
4. Per molte persone migranti è normale sentirsi appartenere a due Paesi, due culture, due società. In che modo la società consente o impedisce di vivere questa doppia appartenenza?
5. Cosa succede quando grandi masse di immigrati si trasferiscono in case popolari?
6. Qual è il ruolo delle scuole e dei trasporti per l'integrazione dei territori?